

## Appuntamenti settimanali

<b>DOMENICA 2</b> <i>Commemorazione dei fedeli defunti</i> 	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Maria Grazia, Filippo, Teresa, Salvatore); 9.30 S. Messa a San Valeriano (Gaetano, Ciro, Amedeo, Gennaro) Ore 11,00 S. Messa in Duomo; <b>Ore 18,00 in DUOMO S. Messa da Requiem di Lorenzo Perosi, cantata dal coro di San Rocco per tutti i defunti dell'anno 2008.</b>
<b>LUNEDÌ 3</b> <i>S. Giusto, martire- memoria</i>	18,00 S. Messa in Duomo (fam. Bressan)
<b>MARTEDI' 4</b> <i>S. Carlo Borromeo, vescovo - memoria</i>	18,00 S. Messa in Duomo (Antonio) e Giorgio (Messa di Ottava)
<b>MERCOLEDI' 5</b> <i>Santi Martiri Aquileiesi</i>	18,00 S. Messa in Duomo (Livio e Ottilia)
<b>GIOVEDI' 6</b>	18,00 S. Messa a San Valeriano (Branco, Maria, Don Eugenio)
<b>VENERDI' 7</b>	18,00 S. Messa in Duomo (Bruna e Piero)
<b>SABATO 8</b>	Ore 18,00 S. Messa a San Valeriano in lingua friulana cantata dal <b>coro di Mereto di Capitulo</b> (Lidia, Giuseppe, Antonio, Tecla)
<b>DOMENICA 9</b> <i>Dedicazione della Basilica Lateranense — festa</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito 9.30 S. Messa a San Valeriano (Maurizio, Leonardo, Michele, Anna) Ore 11,00 (Simone) e 18,00 S. Messa in Duomo

“L'amore uccide ciò che siamo stati  
perché si possa diventare ciò che non eravamo.”

(Sant'Agostino)



## UNITA' PASTORALE GRADISCA D'ISONZO

2 novembre 2008

Commemorazione  
dei fedeli defunti



**N**on solo ricordo ma memoria, nella preghiera, nel vivere i sacramenti della riconciliazione e dell'Eucaristia, nel praticare gesti significativi di carità e di amore. Questo è il valore di queste giornate sante che la civiltà cristiana e la fede della Chiesa e di tutti i credenti hanno saputo esprimere e costruire nel corso di duemila anni. Mi chiedo, tutto da buttare o letteralmente da “mandare in fumo” per una frettolosa scelta motivata da non si sa quali fattori? Certo parlo proprio di ciò che sta avvenendo nel silenzio generale, carico di responsabilità, intorno al discorso dei defunti e delle “nuove forme” di commiato. Il fatto che ancora ci teniamo all'umanità di certi gesti, di certi segni, che credo non sia mera ritualità dettata dalla scadenza temporale del 1° o 2 novembre, ci aiuta a credere che non tutto è perduto, che ci può ancora essere un sussulto di responsabilità e di impegno come “Christifideles laici”. (segue pag. 2)

### INFORMAZIONI UTILI

**Ufficio parrocchiale:** Via Bergamas, 45 - tel. 0481/99148 - aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.30.

e-mail: [parrocchia.gradisca@tin.it](mailto:parrocchia.gradisca@tin.it)  
Internet: [www.parrocchiagradisca.it](http://www.parrocchiagradisca.it)

Parroco: **don Maurizio Qualizza (335.5619695)**; Diaconi: *Franco Mollì (328.6829568)*, *Renato Nucera - San Valeriano (0481/99698)*.

Il grande messaggio che questi giorni evocano e ci comunicano è sintetizzabile nelle parole dell'apostolo Paolo: "Non vogliamo poi lasciarvi nell'ignoranza, fratelli, circa quelli che sono morti, perché non continuiate ad affliggervi come gli altri che non hanno speranza." (1 Ts 3,13)

Non possiamo deprimerci né disperarci, ma nemmeno rassegnarci ad un vuoto destino, ma occorre riscoprire il dono della fede. Sono giornate preziose nelle quali riflettere e far riflettere un momento i nostri ragazzi, non dando loro quel surrogato che svilisce la santità di questi giorni, ...la ben nota festa di halloween, anche se in origine il nome Halloween (in irlandese Hallow E'en), deriva dalla forma contratta di All Hallows' Eve, dove Hallow è la parola arcaica inglese che significa Santo, cioè la vigilia di tutti i Santi, quindi, una cosa seria! Se la realtà della morte ci mette a confronto con noi stessi e con lo stesso Mistero e ci invita a prevaricare le nostre consuete attese, Cristo Risuscitato ci viene incontro egli stesso affinché i nostri interrogativi trovino risposta immediata. Cristo è la Vita che si dona a tutti, accogliamo con stupore questo grande dono.

**don Maurizio**



## L'ANNO DI SAN PAOLO APOSTOLO

### Un piccolo angolo per conoscere in "pillole" l'apostolo delle Genti (15)

Se, come abbiamo notato, per Luca il Concilio di Gerusalemme esprime l'azione dello Spirito Santo, per Paolo rappresenta il decisivo riconoscimento della libertà condivisa fra tutti coloro che vi parteciparono: una libertà dalle obbligazioni provenienti dalla circoncisione e dalla Legge; quella libertà per la quale "Cristo ci ha liberati, perché restassimo liberi" e non ci lasciasimo più imporre il giogo della schiavitù (cfr Gal 5,1). Le due modalità con cui Paolo e Luca descrivono l'assemblea di Gerusalemme sono accomunate dall'azione liberante dello Spirito, poiché "dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà", dirà nella seconda Lettera ai Corinzi (cfr 3,17). Tuttavia, come appare con grande chiarezza nelle Lettere di san Paolo, la libertà cristiana non s'identifica mai con il libertinaggio o con l'arbitrio di fare ciò che si vuole; essa si attua nella conformità a Cristo e perciò nell'autentico servizio per i fratelli, soprattutto, per i più bisognosi. Per questo, il resoconto di Paolo sull'assemblea si chiude con il ricordo della raccomandazione che gli rivolsero gli Apostoli: "Soltanto ci pregarono di ricordarci dei poveri: ciò che mi sono proprio preoccupato di fare" (Gal 2,10). Ogni Concilio nasce dalla Chiesa e alla Chiesa torna: in quell'occasione vi ritorna con l'attenzione per i poveri che, dalle diverse annotazioni di Paolo nelle sue Lettere, sono anzitutto quelli della Chiesa di Gerusalemme. Nella preoccupazione per i poveri, attestata, in particolare, nella seconda Lettera ai Corinzi (cfr 8-9) e nella parte conclusiva della Lettera ai Romani (cfr Rm 15), Paolo dimostra la sua fedeltà alle decisioni maturate durante l'assemblea.

**BENEDETTO XVI UDIENZA GENERALE San Pietro, 1° ottobre 2008**

## VITA DELLA COMUNITÀ



In questi giorni ci hanno lasciato: **PAONE Erminia Lucia** e **BRESSAN Giorgio** (morto a Copenhagen), ai familiari i sensi della nostra solidarietà cristiana.



### INDULGENZA PER I DEFUNTI



Si concede l'indulgenza plenaria, applicabile soltanto alle anime del Purgatorio, al fedele che: **1.** nei singoli giorni, dal 1 all'8 novembre, devotamente visita il cimitero e prega, anche soltanto mentalmente, per i defunti; **2.** nel giorno in cui si celebra la Commemorazione di tutti i fedeli defunti oppure nella solennità di Tutti i Santi visita piamente una chiesa o un oratorio e vi recita un Padre nostro e un Credo e una preghiera per il Papa.

### CATECHESI..... in ORATORIO COASSINI

#### CATECHESI CRESIMA

**Mercoledì** ore 19,00 Gruppo don Maurizio (2° anno) e gruppo Roberto (1° anno).

Alle ore 18,00 a **San Valeriano** Gruppo diacono Renato.

**Venerdì** in Coassini ore 20,30 Gruppo A.C. (1° anno) con Veronica, Paola e Alfreda



#### CATECHESI PRIMA COMUNIONE

**Sabato** ore 14,30 Gruppo 2° anno (A.C.)

**Domenica** ore 9,30 Gruppo: La Carovana di "Giuseppe e i suoi fratelli"

Con lunedì 10 novembre le Sante Messe feriali delle ore 18,00 del lunedì, martedì, mercoledì e venerdì (salvo avvisi per celebrazioni particolari) saranno celebrate nella chiesetta di San Giovanni in via Bergamas.



## VOCE ISONTINA

### Questa settimana segnaliamo:

**L'editoriale del parroco sulla ricorrenza dei defunti e problemi annessi (pag.1-6);**

**Richiedenti asilo: la Caritas invita le autorità a fare chiarezza (pag. 3);**

**Viaggio alla scoperta della Comunità sacerdotale (pag. 4 e 5);**

#### Gradisca:

**Intronizzato nella cappella dell'Oratorio "Coassini" il grande crocifisso Ligneo di Ortisei (pag. 18);**